

32969

16/02/2018 M.

Provvisorio Rep. 20 del 14/02/2018**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**
DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE XDefinitivo Rep. n. 115 del 21-02-2018

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Zolfital Service s.r.l. – Legale rappresentante Lombardo Eduardo residente nel comune di Gela (CL) viale Ravenna n. 28, impianto e sede legale dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – Priolo G. (SR) foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340.

Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata Euro _____

Aumentate Euro _____

Diminuite Euro _____

Somma disponibile Euro _____

Somme già impegnate,
liquidate o pagate Euro _____

Somma impegnata/liquidata

con la presente Euro _____

Rimanenza disp. Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

OGGETTO: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale..D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Ditta Zolfital Service s.r.l. – Legale rappresentante Lombardo Eduardo residente nel comune di Gela (CL) viale Ravenna n. 28, impianto e sede legale dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – Priolo G. (SR) foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340.

Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Zolfital Service s.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA per l'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo prodotto dagli impianti di desolforizzazione dei carburanti delle raffinerie sito dell'impianto nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – Priolo G. (SR) foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 01/08/2017 acquisita al prot. gen. al n. 27220 del 02/08/2017).

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5 relativo alle emissioni in atmosfera e allo scarico di acque reflue, prot. 67801 del 28/09/2017.

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo con nota prot. 27688 del 28/09/2017 relativo alle emissioni in atmosfera e allo scarico di acque reflue.

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 28/09/2017.

Visto il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'IRSAP ns. prot. 44272 del 12/12/2017, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui industriali della ditta Zolfital Service s.r.l..

Considerato che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del dipartimento Regionale Finanze e Credito n. 3.

Considerato altresì che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della Tassa di Istruzione e diritti di segreteria al Comune di Priolo Gargallo.

Vista la nota prot. 1106 del 12/01/2018, con la quale viene trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Zolfital Service s.r.l. – Legale rappresentante Lombardo Eduardo residente nel comune di Gela (CL) viale Ravenna n. 28, impianto e sede legale dell'attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – Priolo G. (SR) foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri, con prescrizioni, rilasciati dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5 prot. 67801 del 28/09/2017 (All. A), dal Comune di Priolo Gargallo con nota prot. 27688 del 28/09/2017 (All. B) e dall'IRSAP ns. prot. 44272 del 12/12/2017 (All. C) che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

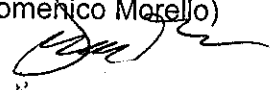
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)



IL CAPO SETTORE

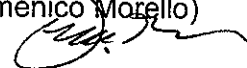
(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL CAPO SETTORE

(Ing. Domenico Morello)



Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL CAPO SETTORE

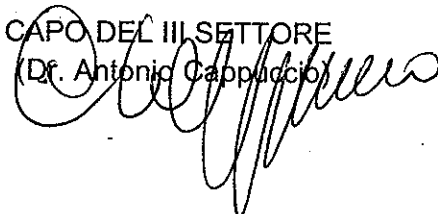
(Ing. Domenico Morello)



Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile
"Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".

IL CAPO DEL III SETTORE

(Df. Antonio Cappuccino)



ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente UOB A.2.5, relativo allo scarico di acque reflue e alle emissioni in atmosfera, prot. 67801 del 28/09/2017 alla Ditta Zolfital Service s.r.l. – Attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo sita nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340.

Protocollo n. 67801 del 28/09/17 - Rif. Prot. n.

Oggetto: AUA – D.P.R. n. 59/2013. – Ditta ZOLFITAL SERVICE S.r.l. istanza di rilascio di autorizzazione unica ambientale, relativamente all'impianto di stoccaggio e solidificazione dello zolfo, sito in Strada Comunale Priolo-Marina di Priolo, Stabilimento Syndial Portineria Sud Priolo G.(SR). **Parere per la Conferenza dei Servizi del 28/09/2017**

Al SUAP Comune di Priolo Gargallo
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

All' ARPA Sicilia Struttura U.O.C.
Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche
Rifiuti.bonifiche@pec.provincia.siracusa

Al Area 2 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla ditta Zolfital Service s.r.l.
zolfitalservice@pec.it

Lo scrivente trasmette, di seguito, il parere di competenza, relativo alla Ditta in oggetto.

1 Istanza AUA – Iter amministrativo

Il SUAP Comune di Priolo Gargallo (SR), ha fatto pervenire Pec con allegata istanza corredata dalla documentazione inoltrata dalla Ditta "ZOLFITAL SERVICE s.r.l."

La Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale – 10° Settore – Ecologia, ha convocato Conferenza dei Servizi in data 28/09/2017;

La Ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l., è autorizzata alle emissioni in atmosfera con Decreto D.R.S. n° 122 del 11/03/2011;

2 Contenuto Istanza AUA

Chiede il rilascio dell'AUA per:

- Autorizzazione a prosecuzione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico acque reflue;

3 Attività della Ditta

La Ditta "ZOLFITAL SERVICE s.r.l." svolge la propria attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo prodotto dagli impianti di desolfurazione dei carburanti delle raffinerie.

La materia prima utilizzata è zolfo liquido in quantità di circa 200.000 tonn/anno.

I prodotti finiti sono costituiti zolfo in pastiglie o perle;

4 Ciclo produttivo

Le fasi principali sono :

- Ricevimento zolfo liquido da autobotte;
- Pompaggio dello zolfo liquido in serbatoi di stoccaggio;
- Raffreddamento\Solidificazione dello zolfo;
- Commercializzazione dei prodotti finiti;

5 Ciclo produttivo .

Lo zolfo liquido viene ricevuto da autobotte e, attraverso le pompe denominate P 101 A\B e/o P 201 A\B, inviate ai serbatoi di stoccaggio S 101 - S 102 e S 201.

Dai serbatoi di stoccaggio, lo zolfo liquido viene inviato all'impianto di solidificazione, costituito da cinque raffreddatori\pastigliatori con sigla PS-101, PS-102, PS-201, e PS-203.

Lo zolfo raffreddato e ridotto in pastiglie, viene stoccato in cumuli pronti per la commercializzazione.

Dal ciclo produttivo hanno origine le emissioni E1 ed E2 asservite agli impianti di solidificazione, ed abbattute da due cicloni denominati AP-101 e AP-201.

La Ditta, per ovviare ad eventuali fuori servizio della rete elettrica, ha inserito nel ciclo produttivo, un gruppo elettrogeno con motore diesel , e di potenza di 200 KVA, detto gruppo elettrogeno genera un nuovo punto di emissione denominato Ec3 che non necessita di autorizzazione in quanto poco significativo inquinamento.

Non sono previste emissioni diffuse, in quanto durante la fase di solidificazione dello zolfo, è prevista una costante umidificazione, i nastri trasportatori sono opportunamente cofanati ed in oltre le pastiglie di zolfo verranno irrorate con miscela a base siliconica, per realizzare una pellicola di rivestimento sulle pastiglie.

6 Punti di emissione

Sono costituite da E1 ed E2.

7 Norme di riferimento dichiarate

Si fa riferimento al D.Lgs. n°. 152/06 Allegati alla Parte Quinta, Allegato 1, Parte II, Punto 2.

8 Parere

Esprime parere favorevole fissa i seguenti limiti alle emissioni:

Emissione	Portata	Inquinante	Concentrazione
	Nmc/h		mg/Nmc
1	8.000	Polveri	5
2	13.000	Polveri	5

9 Prescrizioni:

- a) I sistemi di contenimento delle emissioni dovranno essere mantenuti in continua efficienza;
- b) I punti di emissione presenti nell'impianto, dovranno essere dotati di presa di campionamento a norma e facilmente

in sicurezza;

di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili, ed in base a quanto richiesto e/o richiesto dalla Ditta negli elaborati tecnici di cui al progetto approvato;

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

e) per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti fissati dall'all.1, parte II. degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

f) La ditta dovrà effettuare i rilevamenti ai Punti di Emissione E1-E2, con periodicità Annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Servizio 2/D.R.A., al Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.

La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubblicati nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell'Allegato VI. parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, agli Organi di controllo (Libero Consorzio già Provincia Regionale, S.T. A.R.P.A. e A.R.T.A.) entro 60 giorni dalla data del campionamento.

Gli Organi di controllo, Libero Consorzio già Provincia Regionale e S.T. A.R.P.A., effettueranno con periodicità almeno semestrale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della Ditta.

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. A.R.P.A. e Libero Consorzio già Provincia Regionale) competenti per territorio ed al Servizio 2 di questo Assessorato, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia.

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;

g) Al sensi dell'art. 271 comma 14, del D.Lgs. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione la ditta dovrà informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc) il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2, Libero Consorzio già Provincia Regionale ed alla S.T. A.R.P.A. competenti per territorio. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto all'Appendice 2 dell'Allegato VI, alla parte V, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata

Il Dirigente dell'UOB A.2.5
(Dott. Francesco Moscuzza)

ALLEGATO "B"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo con nota prot. 27688 del 28/09/2017 relativo alle emissioni in atmosfera e allo scarico di acque reflue alla Ditta Zolfital Service s.r.l. – Attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo sita nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340.



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Ditta : **ZOLFITAL SERVICE s.r.l.**, sita nel Comune di Priolo Gargallo strada Comunale Priolo-Marina di Priolo - Stabilimento Syndial Portineria Sud, in catasto al foglio di mappa n.60 p.lle 336-337-338-339-340 - Priolo Gargallo.

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta Siracusana Acciai srl - Valutazione di Competenza

In riferimento all'istanza avanzata dalla Zolfital Service srl, rappresentante legale Lombardo Eduardo, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con PEC (protocollo n.22548 del 03.08.2017), per la richiesta di rinnovo delle seguenti autorizzazioni:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Preso Atto che la Zolfital Service s.r.l. era in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile, in scadenza nel mese di Luglio 2017, rilasciata dall'IRSAP con prot. 0002423 del 23.07.2013;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. rilasciato dalla Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente con DRS n. 122 del 10.03.2011;
- Valutazione di Impatto Ambientale con giudizio di Compatibilità positivo rilasciato dalla Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente con DRS n. 1296 del 17.12.2009;
- Parere favorevole rilasciato dalla C.p.T.A. di Siracusa del 04.05.2010 con nota 465;
- Parere positivo rilasciato da "Ufficio speciale aree ad elevato rischio di crisi ambientale" con prot. N. 1074 del 26.08.2009;
- Parere positivo rilasciato dalla Provincia Regionale di Siracusa - XII Settore - Tutela Ambientale, con prot. n. 0045807 del 31.08.2009;
- Parere positivo rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo - Ufficio Tecnico - Sez. Ecologia, con prot. n. 1232 del 17.09.2009 ;
- Concessione in comodato d'uso del terreno di proprietà della ZOFITALIA s.r.l. alla ZOFITAL Service s.r.l. ;
- Parere di conformità territoriale rilasciato dalla Direzione Regionale dei VV.F. in data 08.05.2007;
- Parere rilasciato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa in data 31.05.2007;
- Parere ASI rilasciato in data 05.06.2007;
- Parere sanitario rilasciato dalla AUSL n. 8 di Siracusa in data 26.07.2007;
- Concessione Edilizia n. 2879 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo in data 16 gennaio 2008;
- Parere favorevole espresso dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia, Ufficio Speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" in data 06.08.2008;
- Parere favorevole rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F. in data 09.09.2008;
- Autorizzazione Genio Civile di Siracusa in data 18.09.2008;
- Parere favorevole rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo relativamente alla richiesta di Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera, in data 23.09.2008;
- Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.F in data 22.12.2009;
- Parere positivo alle modifiche rilasciato, in data 29.01.2009, dalla Soprintendenza dei Beni Culturali Ambientali di Siracusa;

Esaminata la documentazione esibita, la quale consiste in:

- **Relazione tecnica** comprendente:
 - *tavola grafica 1.2.a* - corografia generale del sito;
 - *tavola grafica 1.2.b* - identificazione dell'area concesso in comodato d'uso alla Zolfital Service srl da parte della Zolfital S.p.A.;
 - *tavola grafica 2.0.a* - layout impianto con posizionamento del nuovo gruppo elettrogeno;
 - *tavola 2.0.b* schema di processo semplificato;
 - *tavola grafica 4.2* - layout impianto. Punti di emissione in atmosfera;
 - *tavola grafica 4.3* - planimetria delle reti fognarie;
 - *allegato 1.0.a* Certificato del sistema di gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da Certquality;
 - *allegato 1.1.a* Autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile, in scadenza nel mese di Luglio 2017, rilasciata dall'IRSAP con prot. 0002423 del 23.07.2013;
 - *allegato 1.1.b* Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. rilasciato dalla Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente con DRS n. 122 del 10.03.2011;
 - *allegato 1.1.c* Valutazione di Impatto Ambientale con giudizio di Compatibilità positivo rilasciato dalla Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente con DRS n. 1296 del 17.12.2009;
 - *allegato 3.5.a* Schede di sicurezza dello zolfo liquido e dello zolfo solido;
 - *allegato 3.5.b* Scheda di sicurezza del distaccante siliconico;
 - *allegato 4.1* Ultima campagna di rilevamento emissioni sonore;
 - *allegato 4.2.a* Comunicazione modifica sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - *allegato 4.2.b* Descrizione dell'impianto di abbattimento polveri;
 - *allegato 4.2.c* Ultime analisi eseguite sui punti di emissione Ec1 e Ec2;
 - *allegato 4.2.d* Documentazione descrittiva del gruppo elettrogeno fornita dal costruttore.

RILEVATO dalla suddetta documentazione:

- che la Zolfital Service s.r.l. è titolare di un impianto di solidificazione zolfo in pasticche, con una capacità complessiva di 200 mila ton/anno con il processo Steel Belt System denominato "Accudrop", prodotto dagli impianti di desolforazione dei carburanti dalle Raffinerie;
- che il tipo di attività svolta dalla ditta consiste nella solidificazione e stoccaggio di zolfo liquido;
- che lo stoccaggio avviene all'interno del capannone di stoccaggio in tre aree di formazione dei cumuli, aventi un'altezza massima di 4 metri di zolfo in pasticche per una capacità massima complessiva di 3.200 tonnellate;
- che gli impianti Zolfital Service s.r.l. lavoreranno mediamente circa 8280 ore/anno equivalenti a 345 giorni, secondo un ciclo lavorativo di 24 ore per 7 giorni la settimana, con turni lavorativi diurni e notturni;
- che le potenziali polveri prodotte in seno alle nuove tre linee di solidificazione PS201/202/203 saranno aspirate attraverso un sistema di cappe ed inviate ad un ciclone per il loro abbattimento. Pertanto gli unici punti di emissione dell'impianto, nella futura configurazione, saranno costituiti dall'aria espulsa dai sistemi di aspirazione:
 - il primo, dimensionato per le due linee di solidificazione PS101/102, convoglia l'aria in un ciclone prima della sua espulsione attraverso il punto di emissione individuato con la sigla Ec1;
 - il secondo dimensionato per le tre nuove linee di solidificazione PS 201/202/203, convoglia l'aria ad un ciclone prima della sua espulsione attraverso il punto di emissione individuato con la sigla Ec2;
- che il **punto di emissione Ec1** alto mt. 15 dal suolo alla temperatura ambiente e con una portata massima pari a 8000 m³/h;
- che il **punto di emissione Ec2** alto mt. 15 dal suolo alla temperatura ambiente e con una portata massima pari a 13.000 m³/h;
- che il tipo di sostanza inquinante, derivata dal processo produttivo, è costituita da polveri di zolfo la cui concentrazione, stimata a meno del trattamento di depurazione previsto nel ciclone, risulta pari

a 18 mg/Nm³;

- che a seguito del processo di purificazione nel ciclone sarà possibile ottenere un valore residuo solido nell'aria in espulsione stimabile in una misura inferiore a 5 mg/Nm³;

DATO ATTO:

- che le emissioni di polveri da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiali polverulenti sono disciplinate dall'Allegato V, parte I, degli Allegati alla parte quinta del D.Lgs 152/06;
- che la parte II dell'Allegato I del D.Lgs 152/06, al punto 2 (*sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere*), in riferimento ai valori previsti per i limiti di emissioni di sostanze polverulente, non contempla tra le sostanze lo zolfo e che, pertanto, in favore di sicurezza è ragionevole fare riferimento al valore limite superiore di emissione attribuito alla classe III, che risulta pari a 5 mg/Nm³;
- tale attività viene svolta su aree ricadenti all'interno di una zona territoriale omogenea di tipo D1 (altre aree normate dal Piano ASI e destinate alla grande industria) per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica.

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 ,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizione:

emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii. e che non superino:

Punto	Portata (Nm ³ /h)	Parametro	Limite (mg/Nm ³)
E1	8.000	Polveri	5
E2	13.000	Polveri	5

- che le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio dei prodotti polverulenti, nonché quella in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che i punti di emissioni dell'impianto siano resi ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti e che siano dotati di sistema di campionamento idoneo;
- la ditta dovrà effettuare, con periodicità semestrale, la misurazione degli inquinanti, comunicandole agli organi di controllo competenti per territorio. La misurazione delle emissioni dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del ministero dell'Ambiente del 25.08.2000 ed all'Allegato VI, Parte V, del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo competenti per territorio tutti gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

- che ottenga il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile, in scadenza nel mese di Luglio 2017, rilasciata dall'IRSAP con prot. 0002423 del 23.07.2013;

- dovrà essere effettuata periodica attività di monitoraggio della qualità delle acque reflue in uscita dall'impianto di trattamento con particolare riferimento alla presenza di zolfo.

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che all'esterno dello stabilimento le emissioni sonore non superino i valori stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e dalla zonizzazione acustica comunale di cui alla L.N. 447/95, approvata con deliberazione commissariale n. 358 del 14.10.2010 (limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni).

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

L'Impiegato Incaricato
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

[Handwritten signature]

ALLEGATO "C"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato dall'IRSAP ns. prot. 44272 del 12/12/2017, relativo allo scarico fognario nella fognatura consortile dei reflui industriali della ditta Zolfital Service s.r.l. – Attività di stoccaggio e solidificazione dello zolfo sita nel Comune di Priolo Gargallo Strada Comunale Priolo - Marina di Priolo – Stab. Syndial Portineria Sud – foglio n. 60 p.lle 336, 337, 338, 339, 340.

#innovazioneellatrasparenzaperiservizialeimprese

OGGETTO: Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Autorizzazione Unica Ambientale. Rilascio Nulla Osta sullo scarico fognario nella fognatura consortile, dei reflui industriali, della ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l. ubicata in C/da Petrarò nel Comune di Priolo Gargallo (SR).

NOTA TRASMESSA VIA PEC (art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Alla Provincia Regionale di Siracusa
oggi Libero Consorzio Comunale
X Settore Territorio ed Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia
Sezione V.E.C.A.
Via Necropoli del Fusco, 7
96100 Siracusa
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

In riferimento al verbale della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. - procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta da parte di codesto Libero Consorzio Comunale di Siracusa con nota prot. n. 32820 del 11/12/2017, si rappresenta quanto segue:

- con Regolamento dei servizi di depurazione, fognatura, conduzione e scarico a mare dei reflui civili ed industriali, adottato con delibera di Comitato Direttivo n. 76 del 13/07/1999, il Consorzio disciplina e regola gli scarichi immessi nella fognatura consortile da parte delle aziende ubicate nell'area industriale di Siracusa;
- con convenzione stipulata il 04/11/1999 tra il Consorzio ASI di Siracusa e la IAS S.p.A., per la gestione dei servizi della fognatura e dell'impianto di depurazione consortili del Consorzio ASI di Siracusa, alla I.A.S. S.p.A. è stata affidata la gestione di tutti i servizi e le prestazioni relative alla conduzione degli impianti di fognatura e depurazione di proprietà di quell'Ente;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 558 del 10/08/2010 il Consorzio ASI di Siracusa è stato autorizzato allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di contrada Magnisi nel Comune di Priolo Gargallo, nel mare Ionio con condotta sottomarina, fino alla progressiva di metri 1.750 e alla profondità di 35 metri, ai sensi e per gli effetti degli art. 101, 105, 110, 124, 125 e 127 del D. Lgs n. 152 del 2006 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27/1986;
- con nota prot. n. 2549 del 02/08/2013, nei termini prescritti dall'art. 15 del precitato D.D.G. n. 558 del 10/08/2010, è stato richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione Consortile di Priolo Gargallo;
- con verbale di consegna del 24/02/2017 il Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione ha consegnato all'IRSAP la gestione degli immobili, degli impianti, della viabilità, delle infrastrutture a rete;
- con nota IRSAP prot. n. 20841 del 04/08/2017, inoltrata al competente Assessorato

Regionale Territorio ed Ambiente, è stato sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

- con determinazione del Direttore Generale n. 525 del 02/10/2017 il servizio di gestione delle opere fognarie e dell'impianto di depurazione è stato prorogato fino alla data del 31/03/2018;
- con nota prot. 2237 del 05/12/2017, che si allega alla presente per farne parte integrante, la IAS S.p.A., quale società di gestione dell'impianto di depurazione, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico alla ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l. ed ha comunicato i limiti tabellari di scarico che sono quelli previsti dalle tabelle 1 e 2 della L.R. 27/86;
- con relazione prot. n. 32820 del 11/12/2017 il responsabile del procedimento ha emesso il parere favorevole al rilascio dell'AUA alla ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l.

Ciò premesso, per quanto di competenza di questo Ente, SI RILASCIÀ il nulla osta allo scarico fognario nella fognatura consortile, ai fini dell'autorizzazione unica ambientale alla ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l., alle seguenti PRESCRIZIONI E CONDIZIONI:

- a) la ditta dovrà rispettare i limiti stabiliti dalle tabelle 1 e 2 della legge regionale n. 27/86;
- b) lo scarico deve e dovrà essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986;
- c) lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità ed in particolare ai limiti di accettabilità del reflujo immesso nella fognatura consortile;
- d) la ditta dovrà richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
- e) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
- f) la ditta dovrà notificare a questo Ente ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- g) la ditta dovrà garantire che nel tratto di condotta di propria pertinenza, dagli stabilimenti sino al pozzetto di controllo fiscale, non insistano ulteriori immissioni non autorizzate, eventuali difformità faranno capo alla ditta titolare dell'autorizzazione;
- h) eventuali depositi di rifiuti, ubicati all'interno delle aree destinate a piazzali, devono essere coperti da apposite tettoie in modo da evitare qualunque forma di

contatto con le acque meteoriche;

- i) i piazzali dovranno sempre risultare adeguatamente puliti ed in caso di eventuali sversamenti inquinanti la ditta dovrà provvedere alla loro pulizia tramite idonei dispositivi di contenimento degli inquinanti;
- j) questo Ente è autorizzato a fare eseguire, all'interno degli insediamenti produttivi, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- k) sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel sistema fognario consortile, la ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l. deve effettuare il pagamento della tassa di rilascio del provvedimento dell'autorizzazione anzidetta per l'importo di € 83,67.

A decorrere dalla data di emanazione del provvedimento di autorizzazione allo scarico la società titolare di scarico è tenuta ad effettuare il versamento della tassa annuale di concessione governativa regionale per l'importo annuo di € 42,35 e dovrà trasmettere a questo Ente attestazione in originale del versamento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 641 *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*.

Le modalità di versamento delle tasse medesime, con i codici identificativi delle tipologie dei versamenti, devono essere effettuate mediante l'utilizzo del Conto Corrente Postale n. 17770900 intestato alla *"CASSA PROVINCIALE DELLA REGIONE SICILIANA - BANCO DI SICILIA - PALERMO cap. 1606 - TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE REGIONALI"*.

Il predetto parere potrà rimanere favorevole, fino a quanto indicato nell'autorizzazione unica ambientale, a condizione che la ditta ZOLFITAL SERVICE s.r.l. presenti ogni quattro anni a questo Ente ed al Libero Consorzio Comunale di Siracusa la seguente documentazione:

- dichiarazione come da schema che si allega e che forma parte integrante della presente autorizzazione;
- certificazione di analisi del refluo immesso in fognatura sui parametri dipendenti dalla tipologia produttiva esercitata, con un minimo di 20 (venti) parametri distinti (tab. 3 all.to 5 del D. Lgs. N. 152/2006).

In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiamata, il nulla osta rilasciato da questo Ente dovrà intendersi automaticamente decaduto.

Il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici IRSAP
ing. Carmelo Viavattene

VIAVATTENE CARMELO
ING.
15.12.2017 14:57:17 UTC



Dettaglio Email

Mittente: info@pec.irsapsicilia.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 18-12-2017 Ora: 9:40 Num. Protocollo: 0044272 Del: 18-12-2017

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Protocollo IRSAP - 18/12/2017 - 0033702

Testo Email

Guarise
21/12/17

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale
	dal 27 FEB. 2018 al 13 MAR. 2018
	col n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
